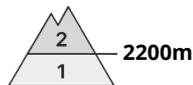




Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 22.01.2024



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi come pure nei canali e nelle conche. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero se possibile essere evitati. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta degli amanti di sport invernali.

Inoltre sono possibili a livello molto isolato valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, specialmente nelle regioni con tanta neve. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Essi rimangono in parte instabili.

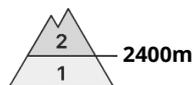
La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo. Soprattutto nelle aree con meno neve, lontane dalla cresta principale. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco.

Alle quote di bassa e media montagna: La parte basale del manto nevoso è umida, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta spesso portante.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata rimangono in parte instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 22.01.2024



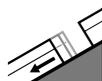
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono a livello isolato ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I pendii molto ripidi dovrebbero essere valutati con attenzione. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, specialmente nelle regioni con tanta neve. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con l'irradiazione solare, anche sui pendii soleggati ripidi estremi sono possibili isolate valanghe asciutte di neve a debole coesione di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Gli accumuli di neve ventata in parte innevati degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia in quota. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco.

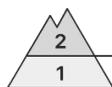
Alle quote di bassa e media montagna: La parte basale del manto nevoso è umida, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta spesso portante.

Tendenza

Con vento in intensificazione proveniente dai quadranti occidentali nella giornata di lunedì si formeranno accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 22.01.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

La neve fresca di giovedì e soprattutto gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni e al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero sempre essere evitati quando possibile.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni da mercoledì sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Gli ultimi accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia al di sopra del limite del bosco. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

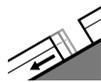


Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 22.01.2024



Valanghe di
slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Le condizioni sono favorevoli in molte regioni.

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. I pendii molto ripidi dovrebbero essere valutati con attenzione. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Inoltre sono ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii erbosi ripidi. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto nevoso ha una stratificazione favorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta.

Alle quote di bassa e media montagna: Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà un graduale inumidimento del manto nevoso, anche sui pendii soleggiati ripidi in quota.

Tendenza

Con vento in intensificazione proveniente dai quadranti occidentali nella giornata di lunedì si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 22.01.2024



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve ventata richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco, soprattutto nelle zone marginali. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti sino a 5 cm di neve, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è piuttosto stabile.

Tendenza

La neve ventata richiede attenzione.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 22.01.2024



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni non si sono ben legati con la neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.